

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **CALCIO CLORURO SCAGLIE**

· Articolo numero: 2103000

· Numero CAS:

10035-04-8

· Numeri CE:

233-140-8

· Numero indice:

017-013-00-2

· Numero di registrazione 01-2119494219-28-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Industria chimica

Industria del gas ed olii

Trattamento anti-polvere

Agente anti-ghiaccio

Essiccativo industriale e domestico

Protezione dell'ambiente

Trattamento acqua

· Usi sconsigliati

Prodotto tecnico destinato unicamente alla produzione chimica ma non destinato all'uso in formulazioni o come additivo diretto per applicazioni farmaceutiche/alimentari/cosmetiche/per mangimi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 07.06.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 07.06.2023

Denominazione commerciale CALCIO CLORURO SCAGLIE

(Segue da pagina 1)

 · **Pittogrammi di pericolo**


GHS07

 · **Avvertenza** Attenzione

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Calcio cloruro biidrato

 · **Indicazioni di pericolo**

H319 Provoca grave irritazione oculare.

 · **Consigli di prudenza**

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

 · **2.3 Altri pericoli** Effetti dovuti principalmente alle proprietà irritanti.

 · **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

 · **3.1 Sostanze**

 · **Numero CAS**

10035-04-8 Calcio cloruro biidrato

 · **Numero/i di identificazione**

 · **Numeri CE:** 233-140-8

 · **Numero indice:** 017-013-00-2

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

 · **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

 · **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

 · **Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

 · **Contatto con la pelle:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

 · **Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Proteggere l'occhio non colpito.

Chiamare immediatamente il medico

In caso di difficoltà di apertura delle palpebre, somministrare un collirio analgesico (es. ossibuprocaina)

 · **Ingestione:**

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Mostrare questa scheda al medico curante.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 07.06.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 07.06.2023

Denominazione commerciale CALCIO CLORURO SCAGLIE

(Segue da pagina 2)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati*In caso di inalazione**Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni.**In caso di contatto con la pelle**Il contatto prolungato con la pelle può causarne l'irritazione.**In caso di contatto con gli occhi**Irritazione**Arrossamento**Lacrimazione**Rischio di lesioni temporanee dell'occhio**In caso di ingestione**Nausea**Dolore addominale**L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***Far uscire la vittima dall'ambiente inquinato dal prodotto.**In caso di problemi di salute, contattare un medico o un centro tossicologico.**Fornire le informazioni contenute nella scheda di dati di sicurezza.**Alla persona non cosciente non somministrare nulla per via orale.***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:** *Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** *Getti d'acqua.***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***Evitare di respirare i prodotti di combustione**Non infiammabile.**In caso di incendio si formano: cloruro, gas cloridrico.**Bisogna evitare l'aspirazione di prodotti di combustione, poiché possono provocare pericolo per la salute.**Reattivo all'acqua**Non combustibile.***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici:** *Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.***Altre indicazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.**Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Evitare la formazione di polvere**Garantire una sufficiente ventilazione.**Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.**Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Indossare protezione respiratoria.***Per chi non interviene direttamente***Evacuare il personale in aree di sicurezza.**Evitare la formazione di polvere.***Per chi interviene direttamente***Usare i dispositivi di protezione individuali.**Raccogliere per evitare il pericolo di scivolamento.**Evitare ulteriori colature o perdite.*

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 07.06.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 07.06.2023

Denominazione commerciale CALCIO CLORURO SCAGLIE

(Segue da pagina 3)

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Evitare la formazione di polvere.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere.

Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Bottiglie di lavaggio degli occhi o delle stazioni lavaocchi in conformità alle norme vigenti.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Conservare nel contenitore originale.

Materiali idonei

Polietilene

Polipropilene

Materiale plastico PVDF, PTFE, PFA

Materiali non-idonei

Alluminio

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

7.3 Usi finali particolari Per ulteriori informazioni, contattare il proprio fornitore

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

TWA: 6,6 mg/m³

DNEL

Lavoratori - Inalazione - Effetti locali acuti: 13 mg/m³

Lavoratori - Inalazione - Effetti locali a lungo termine: 6,6 mg/m³

Consumatori - Inalazione - Effetti locali acuti: 6,6 mg/m³

Consumatori - Inalazione - Effetti locali a lungo termine: 3,3 mg/m³

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale CALCIO CLORURO SCAGLIE

(Segue da pagina 4)

· PNEC

Le Piante terrestri delicate possono essere danneggiate con una concentrazione di più di 215 mg di cloruro/kg.

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione
· Controlli tecnici idonei

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

Il posto di lavoro deve essere equipaggiato di una doccia e di lavaocchi d'emergenza.

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Sono in vigore disposizioni generali in materia di igiene sul lavoro.

Non consentire il superamento nell'ambiente di lavoro delle concentrazioni normative delle sostanze pericolose.

Togliere gli indumenti sporchi e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Lavare le mani ed il viso durante le pause e dopo il lavoro con il prodotto.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Non inalare le polveri.

· Protezione respiratoria

Respiratore con filtro a particelle (EN 143)

Tipo di filtro suggerito: Filtro P2

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

PVC

Neoprene

Gomma naturale

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

Conformi alla normativa EN 166

· **Tuta protettiva:** Indossare indumenti da lavoro conformi alle normative

· Protezione della pelle

Abiti protettivi a tenuta di polvere

Tuta/stivali in: PVC, neoprene, in presenza di polvere

· **Controlli dell'esposizione ambientale** Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Stato fisico

Solido

· Colore:

Bianco / biancastro.

· Odore:

Inodore.

· Soglia olfattiva:

Non definito.

· Punto di fusione/punto di congelamento:

Non applicabile

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

> 1600 °C

· Infiammabilità

Sostanza non infiammabile.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 07.06.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 07.06.2023

Denominazione commerciale CALCIO CLORURO SCAGLIE

(Segue da pagina 5)

| | |
|---|-----------------------------|
| · Limite di esplosività inferiore e superiore | |
| · inferiore: | Non definito. |
| · superiore: | Non definito. |
| · Punto di infiammabilità: | Non applicabile |
| · Temperatura di decomposizione: | 176 °C |
| · ph (100 g/l) a 20 °C | 9,0 - 10,5 |
| · Viscosità: | |
| · Viscosità cinematica | Non applicabile. |
| · dinamica: | Non applicabile. |
| · Solubilità | |
| · Acqua a 20 °C: | 745 g/l |
| · Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non definito. |
| · Tensione di vapore: | Non applicabile. |
| · Densità e/o densità relativa | |
| · Densità: | . |
| · Densità relativa a 25 °C | 1,85 |
| · Densità apparente: | 0,8 - 0,9 kg/m ³ |
| · Densità di vapore: | Non applicabile. |
| · Caratteristiche delle particelle | Vedere punto 3. |

| | |
|---|---|
| · 9.2 Altre informazioni | In soluzioni acquose ha un effetto corrosivo sulla maggior parte dei metalli. |
| · Aspetto: | |
| · Forma: | Solido. Igroscopico |
| · Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza | |
| · Temperatura di autoaccensione: | Non definito. |
| · Proprietà esplosive: | Prodotto non esplosivo. |
| · Contenuto solido: | 100,0 % |
| · Peso molecolare | 147,02 g/mol |
| · Cambiamento di stato | |
| · Velocità di evaporazione | Non applicabile. |

| | |
|--|-----------------|
| · Informazioni relative alle classi di pericoli fisici | |
| · Esplosivi | non applicabile |
| · Gas infiammabili | non applicabile |
| · Aerosol | non applicabile |
| · Gas comburenti | non applicabile |
| · Gas sotto pressione | non applicabile |
| · Liquidi infiammabili | non applicabile |
| · Solidi infiammabili | non applicabile |
| · Sostanze e miscele autoreattive | non applicabile |
| · Liquidi piroforici | non applicabile |
| · Solidi piroforici | non applicabile |
| · Sostanze e miscele autoriscaldanti | non applicabile |
| · Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua | non applicabile |
| · Liquidi comburenti | non applicabile |
| · Solidi comburenti | non applicabile |
| · Perossidi organici | non applicabile |
| · Sostanze o miscele corrosive per i metalli | non applicabile |
| · Esplosivi desensibilizzati | non applicabile |

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale CALCIO CLORURO SCAGLIE

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività

Prodotto igroscopico

Potenziale pericolo per reazioni esotermiche

10.2 Stabilità chimica Stabilità nelle condizioni di stoccaggio normale.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reagisce violentemente con l'acqua.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature elevate

Umidità

10.5 Materiali incompatibili:

Sostanze ossidanti

Conservare lontano da agenti riducenti

Corrosivo per i metalli (Soluzione acquosa)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

DL50 : 2.301 mg/kg - Ratto , maschio e femmina

Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

L'inalazione delle polveri può provocare una leggera irritazione del sistema respiratorio, un'irritazione delle mucose nasali e orali, tosse.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

Tossicità acuta per i pesci

CL50 - 96 h : 4.630 mg/l - Pimephales promelas (Cavedano americano)

Prova statica

Monitoraggio tramite analisi: si

Sostanza da sottoporre al test: Calcio cloruro

Non pericoloso per i pesci (LC/LL50 > 100 mg/L)

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 07.06.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 07.06.2023

Denominazione commerciale CALCIO CLORURO SCAGLIE

(Segue da pagina 7)

Acqua dolce

Dati bibliografici

Tossicità acuta per daphnia e altri invertebrati acquatici

CE50 - 48 h : 2.400 mg/l - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Prova statica

Sostanza da sottoporre al test: Calcio cloruro

Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Non pericoloso per gli invertebrati acquatici. (EC/EL50 > 100 mg/L)

Acqua dolce

Rapporti non pubblicati

Tossicità per le piante acquatiche

CE50r - 72 h : > 4.000 mg/l - Pseudokirchneriella subcapitata (alghe clorofitiche)

Punto finale: Velocità di crescita

Sostanza da sottoporre al test: Calcio cloruro

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Non pericoloso per le alghe (EC/EL50 > 100 mg/L)

Acqua dolce

Rapporti non pubblicati

Tossicità per i micro-organismi

Nessun dato disponibile

Tossicità cronica per i pesci

Nessun dato disponibile

Tossicità cronica per daphnia e altri invertebrati acquatici

NOEC: 320 mg/l - 21 Giorni - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Test di riproduzione

Sostanza da sottoporre al test: Calcio cloruro

Nessun effetto avverso cronico rilevato fino alla soglia di 1 mg/L compresa.

Dati bibliografici

 • **12.2 Persistenza e degradabilità** Non applicabile (sostanza inorganica)

 • **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.

 • **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

 • **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 • **PBT:** Non applicabile.

 • **vPvB:** Non applicabile.

 • **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

 • **12.7 Altri effetti avversi**

 • **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 • **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

 • **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 • **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 • **Imballaggi non puliti:**

 • **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 • **14.1 Numero ONU o numero ID**

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 07.06.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 07.06.2023

Denominazione commerciale CALCIO CLORURO SCAGLIE

(Segue da pagina 8)

- | | |
|---|------------------|
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | |
| · Classe | non applicabile |
| · 14.4 Gruppo d'imballaggio | . |
| · ADR, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente | |
| · Marine pollutant: | No |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Non applicabile. |
| · UN "Model Regulation": | non applicabile |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS07

- **Avvertenza** Attenzione
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
Calcio cloruro biidrato
- **Indicazioni di pericolo**
H319 Provoca grave irritazione oculare.
- **Consigli di prudenza**
P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 07.06.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 07.06.2023

Denominazione commerciale CALCIO CLORURO SCAGLIE

(Segue da pagina 9)

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Data della versione precedente:** 06.06.2023

 · **Numero di versione della versione precedente:** 6

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

 · *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT